

I 16-19enni di oggi crescono con obiettivi chiari e scelte mirate. Attenti alle opportunità, sperimentano, si formano e costruiscono il loro futuro con determinazione

in **Francesco Morace**

ExperTeens

la generazione che unisce pragmatismo e intuizione

Il nucleo che segue per età quello degli ExpoTeens - i 13-15enni descritti nel numero scorso di Mark Up - vive una condizione delicata, segnata dal passaggio alla maggiore età. Comincia a essere l'età delle scelte (a partire dalla difficile selezione dei corsi di studio universitario o di orientamento professionale) che sempre più viene anticipato, almeno di un anno. Instagram, con le sue stories, ben raffigura il loro bisogno di rappresentarsi costruendo una narrazione che non si limita alla pura esposizione, ma si incontra con intenzioni più mirate. Gli ExperTeens vengono così definiti perché sono costretti ad adottare logiche di competenza, conoscenza e responsabilità che un tempo intervenivano più avanti negli anni costringendoli a un maggior pragmatismo rispetto a chi li ha preceduti. Rispetto ai loro fratelli maggiori, partiti con grandi ambizioni e poi costretti a ridimensionare le proprie aspettative, gli ExperTeens perseguono ambizioni concrete, imboccando la strada degli istituti tecnici più vicini alle eccellenze dell'italianità o indirizzandosi verso studi universitari di ingegneria, economia, legge, giurisprudenza e medicina.

L'IMPORTANZA DELLA COMPETENZA

La sperimentazione continua, sollecitata dai dispositivi digitali presenti nella loro vita fin dalla più tenera età e che li aiuta a testare qualsiasi scelta, definisce un orizzonte di riduzione delle aspettative che li rende pragmatici, ma non disillusi. Uno spaccato interessante ci arriva dai 29 Alfieri della Repubblica che hanno ricevuto il 13 maggio 2024 dal Capo dello Stato Sergio Mattarella la medaglia con la scritta *luventuti benemerenti*, cioè gioventù meritevole. Basta qualche esempio per com-

prendere lo spirito "esperto" di questo NucleoZ: Lorenzo Sassaro, diciottenne vicentino, appassionato di astronomia, ha scoperto una nuova stella variabile nell'ambito di un progetto dell'Osservatorio di Marana di Crespadoro (Vi); Giulia Di Cairano, diciottenne di Avellino, con la scrittura sensibilizza su tutela dell'ambiente e parità di genere; Sofia Gentile, diciannovenne di Ragusa, grazie alla musica diffonde tra i più piccoli la cultura della legalità; infine Filippo Mutta, diciottenne di Marano Vicentino, ha ideato MicroKosm, sistema operativo per la sicurezza informatica. Tutti soggetti consapevoli di quanto sia "sfidante" il futuro e di quanto sia importante l'impegno quotidiano, la fatica, l'allenamento: mentre sorelle e fratelli minori si divertono a condividere, loro preferiscono fare, prima di condividere. Imparare, essere "provetti", diventano quindi la base stessa della loro identità individuale e sociale, a differenza di generazioni più adulte che hanno vissuto il sogno della società dell'immagine, con poca sostanza e ancor meno competenza. Sono, in un certo senso, "tradizionalisti": privilegiando merito e grandi valori, si dimostrano consapevoli dei rischi della rete di cui conoscono le insidie - dal furto di dati al cyberbullismo. Sono multitasking, guardano tv, smartphone e pc in contemporanea e alimentano il fenomeno crescente dei teen-influencers conciliando l'esigenza di essere riconosciuti con la capacità di distinguersi attraverso un punto di vista originale che li renda unici. I booktokers (influencers o creators che danno consigli di lettura e acquisto di libri sulla piattaforma di relazioni sociali TikTok) sono un bell'esempio di come una passione (la lettura) possa diventare competenza e capacità di racconto, fino a essere riconosciute dal mercato editoriale.

BAREBELLS

Barebells è un brand svedese che offre un'ampia gamma di barrette ad alto contenuto proteico come alternativa a snack e dessert, senza mai scendere a compromessi sul sapore come recita sul suo sito ufficiale. Gli ExperTeens ne sono particolarmente attratti, dato che per loro mangiare sano è un'esigenza che convive con il desiderio di qualcosa di buono per il palato, che esclude ad esempio i frullati e le polveri proteiche dal caratteristico retrogusto d'erba. Le barrette Barebells protein bars sono un formato di functional food particolarmente apprezzato da chi, come loro, vive una vita intensa con grandi dispendi di energia, dallo studio all'attività fisica.



JUEGA POR EL FUTURO GREENPEACE

Greenpeace nel 2024 ha lanciato Juega por el Futuro, un'app e un progetto sviluppato per aiutare i gamer a controllare la loro impronta carbonica quando giocano: un'idea che incontra la sensibilità degli ExperTeens. Il progetto è stato avviato in Argentina, Cile e Colombia, Paesi in cui l'indice di concentrazione dei gamer è molto alto così come i livelli di inquinamento atmosferico. Una volta installata, l'app utilizza i dati del computer in tempo reale per misurare le emissioni di CO₂ mentre si gioca, fornendo a ogni gamer la sua impronta carbonica e la possibilità di neutralizzarla, collegandosi a una specifica piattaforma, oltre a una serie di consigli. Juega por el Futuro trasforma milioni di ExperTeens in game changer della crisi climatica.



BRÄNNBOLL COLLECTION - IKEA

Il brand per eccellenza, accessibile e creativo, per gli spazi dei più giovani è Ikea, sempre attento alle esigenze e ai nuovi comportamenti domestici in tutto il mondo. Tra le proposte concrete c'è la collezione Brännboll, dedicata agli appassionati del gaming, che comprende 20 articoli, tra sedute ergonomiche, tavoli multitasking con piani pieghevoli e contenitori per gli accessori, tutti espressamente pensati per i gamer, che possono cambiare piattaforma e postura di gioco in modo semplice e comodo. Molti pezzi svolgono molteplici funzioni e sono progettati per essere spostati e adattati a spazi diversi, consentendo di creare rapidamente un ambiente di gioco coinvolgente e poi tornare all'ordine quotidiano.



UN CONSUMO CONSAPEVOLE ORIENTATO ALL'ESSENZIALE

Cresciuti in un mondo individualista, considerano importante seguire i consigli degli esperti per salvaguardare l'ambiente: essere virtuosi potrà fare la differenza (81,0%). In entrambe queste considerazioni -che raggiungono l'adesione più elevata nell'intera generazione Z-, emerge ancora una volta il peso dell'expertise, la ricerca di maestri più adulti, l'apprezzamento per gli esperti che sono convinti di poter riconoscere attraverso le verifiche incrociate che attivano continuamente con app e comunità di amici. Nel loro abbigliamento spopola il genderless. Non bevono,

non fumano, fanno sesso protetto, non desiderano l'auto e l'esame per la patente non è più vissuto come soglia per l'iniziazione adulta. Piuttosto si desidera una bicicletta di design o di alta gamma: succede nei piccoli centri come nelle grandi città (Milano, ma anche a New York).

Gli ExperTeens sono intermodali e "transitivi", cioè aperti a tendenze del consumo inter-generazionali: interpretano l'attitudine adattiva partendo dalle proprie esperienze di vita, puntando a vantaggi concreti, ma sanno anche abilitare le proprie capacità visionarie, avvicinandosi con sempre più decisione ai valori dell'ambiente e dell'inclusione socia-

le, in una prospettiva poco ideologica e molto pragmatica.

Sfidano i loro fratelli e sorelle maggiori (ma anche i genitori) in termini di velocità di reazione nel risparmiare soldi ed energie, organizzare viaggi, riconoscendo i propri benefit personali.

In conclusione, indichiamo i principali elementi che contraddistinguono gli ExperTeens: l'utilizzo mirato dei social, la ricerca costante di ispirazione tematica, la sperimentazione dal vivo, la competenza di acquisto fondata su passione e funzione e, infine, la smartness che ottimizza le scelte familiari, per esempio nell'organizzazione dei viaggi. 